



Gennaio/Pasqua

CURA/GRATUITÀ

"Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri?" (Gv 13.34)

Nella prima tappa dell'itinerario formativo abbiamo guardato alla vita umana, alla nostra vita, secondo la logica di Dio che è sempre vocazionale. Abbiamo annunciato che la vita è sempre dono e chiede custodia e cura. La celebrazione del Natale, tirato fuori dalla routine consumistica e romantica, ha offerto uno sguardo alla dignità di ogni vita umana, in modo particolare a quella ferita dalle diverse forme di violenza e povertà, e un appello a farsi carico di questa preziosità nel servizio gratuito.

In questa [seconda tappa](#) vogliamo riprendere in mano questo annuncio-bella notizia sulla [vita dell'uomo](#) che viene [continuamente ristabilita](#) nella sua integrità dalla misericordia di Dio.

Il [mistero della passione e morte del Signore](#) e l'invito del Signore a seguirlo nella scelta libera dell'amore gratuito sono riferimenti che non ci possono lasciare tranquilli, quasi dei "giovani-divano" come ci ricordava Papa Francesco a Cracovia nel 2016.

b1) CHE CERCATE?

La domanda nasce da uno sguardo attento e curioso alla vita, a ciò che accade attorno a noi e dentro di noi.

Questa è la domanda che il Signore Gesù rivolge, quasi a bruciapelo, ai due discepoli che il Battista gli aveva inviato.

Questa è la domanda che è presente nella vita di tanti uomini, di tanti giovani. È una domanda che talvolta fatica ad emergere con lucidità.

In questo primo passo proviamo a far emergere e mettere a fuoco le domande-la domanda che attraversa la nostra vita.

Testi biblici:

- Gv 1, 35-39;

Bibliografia da consultare

- Catechismo della Chiesa Cattolica, nnrr. 27-30.37
 - Catechismo "Venite e vedrete", pag. 14-20
- CEI, Lettera ai cercatori di Dio, 2009;
- A. MATTEO, *La prima generazione incredula*, Soveria Mannelli 2010, 13-29;
- A. SCOLA, *La domanda ultima che spalanca alla fede*, in Aa.vv., *Le inquietudini della fede*, Venezia 2012, 15-34;
- L. SCARAFFIA, *L'utopia più anti-trascendente*, in Aa.vv., *Le inquietudini della fede*, Venezia 2012, 67-77.

α2) TU SEI IL FIGLIO DI DIO

Si tratta di volgere lo sguardo sulla persona di Gesù per riconoscere il Signore della vita. Atteggiamenti fondamentali sono uno sguardo attento sulla vita e un approccio curioso sulla persona umano-divina di Gesù: ciò che ha da dire, ciò che ha da donare.

Testi biblici:

- Gv 1, 29-34;
Mc 8, 27-30.

Bibliografia da consultare

- Catechismo della Chiesa Cattolica, nnrr. 422-451.
 - Catechismo "Venite e vedrete", pag. 104-105
- PAPA FRANCESCO, *Meditazione mattutina nella Cappella della Domus Sancte Marthae*, 20.02.2014
- G. BIFFI, *Gesù di Nazaret. Centro del cosmo e della storia*, Torino 2009⁴, 87-106;

α3) PRENDERE LA CROCE

La risposta che Gesù rivolge a quanti chiedono di Lui è di andare, rimanere e seguirlo sulla vita della Croce. Il discepolo è colui che segue il Maestro. Che cosa implica per ciascuno di noi, concretamente e quotidianamente, seguire il Signore prendendo la propria croce? Prendere la croce non significa necessariamente cercare la sofferenza ma vivere ogni giorno quanto il Signore ci chiede con prontezza disponibile, uniti a Lui nell'offerta della propria vita al Padre.

Testi biblici:

- Mc 8, 34-38.

Bibliografia da consultare

CCC 606-618.

J. RATZINGER, *Il cammino pasquale*, Milano 2006⁴, 19-21.

a4) LA CROCE: STOLTEZA E FOLLIA

Il tempo della Quaresima, la Settimana Santa e il venerdì di passione pongono davanti a ciascuno di noi il mistero della Croce di Cristo. Proviamo a stare davanti alla Croce, al suo mistero, per contemplare il Crocifisso, Colui che redime ogni peccato e trasfigura uno strumento di sofferenza in via di salvezza.

Testi biblici:

Gv 19, 17-34.

1Cor 1,18-31.

Bibliografia da consultare

- CCC 595-605.

- Catechismo "Venite e vedrete", pag. 150-153.

BENEDETTO XVI, *L'importanza della cristologia: la teologia della croce*, in ID., *In cammino sotto la guida dell'apostolo Paolo...*, Roma Città del Vaticano 2009, 73-78

R. GUARDINI, *Il Signore*, Brescia 2008, 526-529.

M. PICARD, *L'icona del Cristo di san Damiano*, Assisi 2000.

R. CANTALAMESSA, *Omelia venerdì santo 10 aprile 2009*.

- E. Brunet, *La Bibbia secondo Tintoretto*, Venezia 2012, 24-29.34-41.

A5) DONARE TUTTO SE STESSI

La Settimana Santa pone al centro la cena di addio che il Signore celebra con i suoi discepoli. Nel segno della lavanda dei piedi e nel dono dell'Eucaristia vi è come il testamento del Signore: la vita va sempre donata a partire dal dono che Egli fa di sé.

Testi biblici:

- Gv 13, 1-20

- Mc 14, 22-25

Bibliografia da consultare

- Catechismo della Chiesa Cattolica, nnrr. 606-611

- Catechismo "Io ho scelto voi", pag. 213-214.

- PAPA FRANCESCO, *Evangelii gaudium*, 176-181.

- F.X.N. VAN THUAN, *Cinque pani e due pesci*, Milano 2014, 47-58

- "A giornata nella sua vigna", Sussidio a cura della Pastorale Giovanile veneziana e della Caritas Veneziana (info presso segreteria PGVE)

Celebrazioni da vivere

- La Via Crucis diocesana dei giovani (24 marzo 2018)
- Celebrazione comunitaria della Penitenza nel tempo di Quaresima
- Una proposta di deserto-ritiro spirituale all'inizio del tempo di Quaresima
- Una proposta di servizio nelle strutture Caritas diocesane;
- Una serata-dialogo con un responsabile della Caritas Diocesana
- Una veglia di preghiera-contemplazione davanti al Crocifisso.
- Una uscita per visitare una raffigurazione della Crocifissione (per es. Scuola Grande di san Rocco)

Appuntamenti diocesani

- Pomeriggio della pace (sabato 28 gennaio 2018)
- **La Via Crucis diocesana dei giovani (24 marzo 2018)**
- Scuola Diocesana di Preghiera (mensile)
- Pellegrinaggio dell'Unitalsi a Lourdes: modulo giovani